

Furti, indagini in ogni direzione ma senza novità

Giornata di quiete, in città, dopo la raffica di furti avvenuti l'altra notte. Ieri non sono stati denunciati altri furti, nè alla Questura nè al Comando dei carabinieri e a quanto pare è normale che il giorno successivo a un raid rilevante la situazione sia di calma piatta.

Non ci sono novità, invece, sul fronte delle indagini. Le forze dell'ordine hanno raccolto tutti gli indizi possibili e hanno avviato le ricerche, ma per il momento nulla è dato sapere sui responsabili dei furti messi a segno nella notte tra mercoledì e giovedì.

I ladri, infatti, hanno messo a segno una decina di colpi tra uffici e bar, tutti in centro città.

A fare scalpore sono stati soprattutto i furti nella sede dell'Inps e della Cgil, dove i ladri sono entrati indisturbati scassinando finestre e porte, per poi frugare con calma negli armadi e nei cassetti. Ad essere colpiti sono stati anche l'agenzia interinale Manpower, la Sala Bianchi (spazio comunale vicino alla Cgil) l'ufficio della Fondazione Teatri delle Dolomiti (anche questo in viale Fantuzzi), l'agenzia immobiliare Reteca-



Il furto alla Cgil

sa, l'agenzia per il lavoro Durring spa di via Caffi e la pizzeria al taglio Quadrifoglio della galleria Caffi. Modesto il bottino, se si considerano i rischi corsi (metà dei colpi sono stati fatti a pochi metri dalla Questura): circa 3.500 euro in contanti, due cellulari e un piccolo gioiello.

Nel frattempo a Cavarzano veniva registrata l'effrazione in una casa, ma probabilmente i casi non sono collegati e chi ha colpito in centro città potrebbe essere estraneo ai molteplici furti messi a segno nelle abitazioni di mezza provincia nell'ultimo periodo.

Tra i deterrenti allo studio c'è l'installazione di nuove telecamere.